

# 23 Luglio

## Solennità di Sant'Apollinare

### Ufficio delle Letture

Risuoni nella Chiesa  
Unanime e festoso  
L'inno delle tue lodi,  
o Sant'Apollinare

Con l'inerte potenza  
Dello Spirito Santo  
Tu raduni le genti  
Nel regno del Signore

Tu fecondi nel sangue  
L'annuncio del Vangelo,  
morendo rinasci  
alla gloria dei cieli

Tu libera gli oppressi  
Sostieni i vacillanti,  
raduna i dispersi  
nell'Amore del Padre.

A te sia lode, o Cristo,  
Parola del Dio vivo,  
che sveli nel martirio  
la forza del tuo Spirito. Amen

1 ant. Apollinare, per il suo martirio, regna glorioso con Cristo:  
oggi è decoro della chiesa Ravennate.

Perché le genti congiurano\*  
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra +  
e i principi congiurano insieme\*  
contro il Signore e contro il suo Messia:

Spezziamo le loro catene, \*  
gettiamo via i loro legami”.

Se ne ride chi abita i cieli, \*  
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, \*  
li spaventa nel suo sdegno:  
Io l'ho costituito mio sovrano\*  
sul Sion mio santo monte”.

Annunzierò il decreto del Signore.+  
Egli mi ha detto: “Tu sei mio figlio,\*  
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti\*  
e in dominio i confini della terra.  
Le spezzerai con scettro di ferro, \*  
come vasi di argilla le frantumerai”.

E ora, sovrani, siate saggi \*  
istruitevi, giudici della terra;  
servite Dio con timore \*  
e con tremore esultate;

che non si sdegni  
e voi perdiate la via. +  
Improvvisa divampa la sua ira. \*  
Beato chi in lui si rifugia.

**1 ant. Apollinare, per il suo martirio, regna glorioso con Cristo:  
oggi è decoro della chiesa Ravennate.**

2 ant Apollinare perde la sua vita  
e la ritrova nell'eternità.

Nel Signore mi sono rifugiato, come potete dirmi:\*  
“Fuggi come un passero verso il monte”?

Ecco, gli empi tendono l'arco, +  
aggiustano la freccia sulla corda\*  
per colpire nel buio i retti di cuore.

Quando sono scosse le fondamenta, \*  
il giusto che cosa può fare?

Ma il Signore nel tempio santo, \*  
il Signore ha il trono nei cieli.

I suoi occhi sono aperti sul mondo, \*  
le sue pupille scrutano ogni uomo.

Il Signore scruta giusti ed empi, \*  
egli odia chi ama la violenza.

Farà piovere sugli empi  
brace, fuoco e zolfo, \*  
vento bruciante toccherà loro in sorte;

Giusto è il Signore, ama le cose giuste; \*  
gli uomini retti vedranno il suo volto.

**2 ant Apollinare perde la sua vita  
e la ritrova nell'eternità.**

3 Ant Beato il santo vescovo Apollinare:  
per grazia di Dio  
terminò la sua corsa, conservò la fede

Accogli, Signore, la causa del giusto, \*  
sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: \*  
sulle mie labbra non c'è inganno.

Venga da te la mia sentenza, \*  
i tuoi occhi vedano la giustizia.

Saggia il mio cuore, scrutalo di notte, \*  
provami al fuoco, non troverai malizia.

La mia bocca non si è resa colpevole, \*  
secondo l'agire degli uomini;  
seguendo la parola delle tue labbra, \*  
ho evitato i sentieri del violento.

Sulle tue vie tieni saldi i miei passi \*  
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco, mio Dio: \*  
dammi risposta;  
porgi l'orecchio, \*  
ascolta la mia voce,

mostrami i prodigi del tuo amore: \*  
tu che salvi dai nemici  
chi si affida alla tua destra.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, \*  
proteggimi all'ombra delle tue ali,  
di fronte agli empi che mi opprimono, \*  
ai nemici che mi accerchiano.

Essi hanno chiuso il loro cuore, \*  
le loro bocche parlano con arroganza.  
Eccoli, avanzano, mi circondano, \*  
puntano gli occhi per abbattermi;

simili a un leone che brama la preda, \*  
a un leoncello che si apposta in agguato.

Sorgi, Signore, affrontalo, abbattilo; \*  
con la tua spada scampami dagli empi,  
con la tua mano, Signore, dal regno dei morti \*  
che non hanno più parte in questa vita.

Sazia pure dei tuoi beni il loro ventre +  
se ne sazino anche i figli \*  
e ne avanzi per i loro bambini.

Ma io per la giustizia contemplerò il tuo volto, \*  
al risveglio mi sazierò della tua presenza.

**3 Ant Beato il santo vescovo Apollinare:  
per grazia di Dio  
terminò la sua corsa, conservò la fede**

V. Spezzerò i legami al vostro giogo  
R. **Io sono il Signore vostro Dio**

## PRIMA LETTURA Ez 34, 23-31

*Susciterò per loro un pastore che le pascerà*

Dice il Signore: Susciterò per loro un pastore che le pascerà, Davide mio servo. Egli le condurrà al pascolo, sarà il loro pastore; io, il Signore, sarò il loro Dio e Davide mio servo sarà principe in mezzo a loro: io, il Signore, ho parlato. Stringerò con esse un'alleanza di pace e farò sparire dal paese le bestie nocive, cosicché potranno dimorare tranquille anche nel deserto e riposare nelle selve. Farò di loro e delle regioni attorno al mio colle una benedizione: manderò la pioggia a tempo opportuno e sarà pioggia di benedizione. Gli alberi del campo daranno i loro frutti e la terra i suoi prodotti; essi abiteranno in piena sicurezza nella loro terra. Sapranno che io sono il Signore, quando avrò spezzato le spranghe del loro giogo e li avrò liberati dalle mani di coloro che li tiranneggiano. Non saranno più preda delle genti, né li divoreranno le fiere selvatiche, ma saranno al sicuro e nessuno li spaventerà. Farò germogliare per loro una florida vegetazione; non saranno più consumati dalla fame nel paese e non soffriranno più il disprezzo delle genti. Sapranno che io, il Signore, sono il loro Dio e loro, la gente d'Israele, sono il mio popolo. Parola del Signore Dio. Voi, mie pecore, siete il gregge del mio pascolo e io sono il vostro Dio". Oracolo del Signore Dio.

## RESPONSORIO

E. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io odo loro la vita eterna\* e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano.

V. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare

R. E non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano.

## SECONDA LETTURA

Dai Discorsi di san Pietro Crisologo, vescovo

Il beato Apollinare, che fu il primo vescovo, fu anche l'unico che adornò questa Chiesa locale con l'eccelso nome del martirio. Giustamente Apollinare, poiché secondo il comando del suo Dio qui perdette la sua

anima per conquistarla nella vita eterna. Beato, poiché compì la corsa, mantenne la fede, così da essere trovato veramente primo sul posto per chi gli credeva. E nessuno, vedendo che egli per volere di Dio si è assoggettato ad una lotta quotidiana e molteplici, lo ritenga in quanto confessore inferiore ai martiri. Ascolta la parola di Paolo: Muoio ogni giorno. E' troppo poco che muoia una sola volta colui che può spesso riportare sui nemici una vittoria gloriosa per il proprio re. Non tanto la morte, quanto la fede e la devozione fanno il martire: e come è prova di valore soccombere in battaglia, in uno scontro per amore del proprio re, così è indizio di virtù perfetta sostenere a lungo e portare a compimento le lotte. Fu provato martire non perché l'astuto nemico gli inflisse la morte, ma perché non riuscì ad estorcergli la fede; lanciò i dardi che poté e ricorse a tutti i generi delle sue armi, ma tuttavia non riuscì a smuovere quel fortissimo condottiero o a macchiarne la costanza. E' di grande importanza, fratelli, disprezzare per il Signore la vita presente, se è necessario, ma è glorioso anche vivendo spregiare il mondo e calpestarlo con il suo principe.

Cristo andava in fretta incontro al suo martire, il martire andava in fretta incontro al suo Re. Abbiamo detto bene 'andava in fretta', secondo il detto del profeta: Levati per venirmi incontro e vedi. Ma perché la santa Chiesa per il suo bene facesse fronte al suo assalitore, di slancio andò incontro a Cristo sia per riservarsi con la vittoria la corona della giustizia, sia per concedersi la presenza di chi avrebbe combattuto per lui in tempo di guerra. Il confessore versava spesso il proprio sangue e dava testimonianza al suo Creatore con le sue ferite e con la fede del suo animo. Guardando al cielo, disprezzava carne e terra. Tuttavia, la ancor povera infanzia della Chiesa vinse e resistette, e ottenne che il martire dovesse differire l'attuazione del proprio desiderio. Dico l'infanzia, fratelli, che ottiene sempre tutto; che si adopera più con le lacrime che con le proprie forze. Infatti, il volto sudato dei valorosi non può tanto quanto le lacrime dei bimbi, perché là sono infranti i corpi, qui i cuori; là a fatica si mettono in moto i giudizi della mente, qui tutto l'affetto si piega condiscendente.

Che dire di più, fratelli? Si adoperò la santa madre Chiesa, si adoperò per non essere mai separata dal proprio vescovo. Ecco, è vivo, ecco, come il buon pastore fa sorveglianza in mezzo al suo gregge, e non è

mai separato nello spirito colui che nel corpo per un certo tempo ci ha preceduti. Ci ha preceduti, dico, con l'apparenza esteriore, del resto la stessa dimora del suo corpo riposa tra noi. Fu spento il diavolo, il persecutore giacque a terra; ecco, regna e vive colui che desiderava essere ucciso per il suo Re, che vive e regna per tutti i secoli.'

#### RESPONSORIO

R. Ho combattuto la buona Battaglia, sono giunto al traguardo, ho conservato la fede;\* ora è pronta per me la corona di giustizia.

V. Tutto ho stimato una perdita, pur di conoscere Cristo e partecipare alle sue sofferenze, conforme a lui nella morte.

R. Ora è pronta per me la corona di giustizia.

#### INNO: TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

[\*] Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

#### ORAZIONE

O Dio, eterna ricompensa dei tuoi servi fedeli, che hai santificato questo giorno con il martirio del vescovo Apollinare, per sua intercessione concedi a noi, che lo veneriamo maestro e protettore, di sperimentare la dolcezza della tua misericordia. Per il nostro Signore.

## Lodi

L'aurora inonda il cielo  
Di una festa di luce  
E riveste la terra  
Di meraviglia nuova.

In questo giorno santo,  
il martire di Cristo  
divide con l'Agnello  
la croce e la vittoria.

Dalla città dei santi,  
dove regni glorioso,  
intercedi per noi,  
o Sant'Apollinare.

Proteggi la tua Chiesa  
Pellegrina nel tempo;  
dà il pane e la parola,  
la concordia e la pace.

A te sia lode, o Cristo,  
immagine del Padre,  
che sveli nel martirio  
la forza del tuo spirito. Amen

1 ant. Nulla è duro, nulla è amaro, nulla mortale, quando c'è vero amore.

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \*  
di te ha sete l'anima mia,  
a te anela la mia carne, \*  
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, \*  
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché la tua grazia vale più della vita, \*  
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \*  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Mi sazierò come a lauto convito, \*  
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo \*  
penso a te nelle veglie notturne,  
tu sei stato il mio aiuto, \*  
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe \*  
l'anima mia.  
La forza della tua destra \*  
mi sostiene.

**1 ant. Nulla è duro, nulla è amaro, nulla mortale, quando c'è  
vero amore.**

2 ant. Nessun Ferro, nessuna ferita, alcuna pena e nessuna morte  
può estinguere l'amore perfetto

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.  
Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*  
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,  
il Signore, \*  
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.  
Benedite, sole e luna, il Signore, \*  
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*  
benedite, o venti tutti, il Signore.  
Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*  
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*  
benedite, gelo e freddo, il Signore.  
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*  
benedite, notti e giorni, il Signore,

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*  
benedite, folgori e nubi, il Signore.  
Benedica la terra il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*  
benedite, creature tutte che germinano sulla terra,  
il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, \*  
benedite, mari e fiumi, il Signore,

Benedite, mostri marini  
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, \*  
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.  
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici,  
il Signore, \*  
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*  
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*  
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.  
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio  
con lo Spirito Santo, \*  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu Signore, nel firmamento del cielo, \*  
degnato di lode e di gloria nei secoli.

**2 ant. Nessun Ferro, nessuna ferita, alcuna pena e nessuna morte può estinguere l'amore perfetto**

3 ant L'amore vince tutto: respinge i dardi, scuote le spade, sfida i pericoli, sconfigge la morte.

Cantate al Signore un canto nuovo; \*  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.  
Gioisca Israele nel suo Creatore, \*  
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*  
con timpani e cetre gli cantino inni.  
Il Signore ama il suo popolo, \*  
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*  
sorgano lieti dai loro giacigli.  
Le lodi di Dio sulla loro bocca \*  
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*  
e punire le genti;  
per stringere in catene i loro capi, \*  
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*  
il giudizio già scritto:  
questa è la gloria \*  
per tutti i suoi fedeli.

**3 ant L'amore vince tutto: respinge i dardi, scuote le spade, sfida i pericoli, sconfigge la morte.**

LETTURA BREVE 2 Cor 1,3-5

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che

si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione.

## RESPONSORIO BREVE

R. Mia forza,\* mio canto è il Signore

Mia forza, mio canto è il Signore.

V. È lui la mia salvezza:

mio canto è il Signore.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Mia forza, mio canto è il Signore.

Ant. al Ben. Io confesso che Gesù è il Signore e il Dio vivente

## CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79 Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
perché andrai innanzi al Signore  
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*  
sulla via della pace.

**Ant. al Ben. Io confesso che Gesù è il Signore e il Dio vivente**

## INVOCAZIONI

Preghiamo Dio, Padre onnipotente e misericordioso, per la Chiesa diffusa nel mondo e per le nostre Chiese locali:

Ricordati, Signore, della Tua Chiesa.

Tu che per mezzo del tuo Spirito hai posto il Papa e i Vescovi a reggere la Chiesa

- fa che essi formino insieme con il popolo loro affidato un cuor solo e un'anima sola.

Tu che raccogli la tua Chiesa mediante la predicazione del Vangelo,

- dona ai tuoi figli di riconoscere sempre la voce di Cristo buon pastore

Tu che hai voluto gli uomini come operai alla tua messe,

- fa che non manchino mai nella chiesa i ministri e i cooperatori del Vangelo.

Tu che susciti nella tua Chiesa la varietà dei doni al servizio dell'unico corpo,

- fa che custodiamo sempre l'unità della fede nell'unico Spirito

Tu che mediante il battesimo ci hai inserito come tralci in Cristo vera vite,

- fa che portiamo frutti abbondanti di carità e di pace.

Padre Nostro.

## ORAZIONE

O Dio, eterna ricompensa dei tuoi servi fedeli, che hai santificato questo giorno con il martirio del vescovo Apollinare, per sua intercessione concedi a noi, che lo veneriamo maestro e protettore, di sperimentare la dolcezza della tua misericordia. Per il nostro Signore.